

ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
-----------------------------------	---	-------------------

Istituto Comprensivo "L. Montini"

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 redatto secondo il D.L. 111 del 6.08.2021, il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 6.08.2021, del Protocollo d'intesa del 14.08.2021

Piano scuola 2021-2022

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi

PLESSO	ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI	
DATORE DI LAVORO	ANNA GLORIA CARLINI	
SEDE	VIA GIOVANNITTI	CAMPOBASSO
ALTRE SEDEI	VIA PIETRUNTI VIA DE GASPERI, 21 VIA DE GASPERI, S.N.C	RIPALIMOSANI CAMPOBASSO CAMPOBASSO

DATA REDAZIONE AGGIORNAMENTO	13.09.2021
------------------------------	------------

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

COMMISSIONE PER IL CONTRASTO E LA DIFFUSIONE DEL COVID-19

	NOME E COGNOME	FIRMA
DATORE DI LAVORO	ANNA GLORIA CARLINI	<i>Anna Gloria Carlini</i>
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMM.VI	UGO MARRAFFINO	<i>Ugo Maraffino</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MARCO D'ANGELO	<i>Marco D'Angelo</i>
MEDICO COMPETENTE	SAVERIO CAFASSO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	LOREDANA COLAGIOVANNI	PER PRESA VISIONE
REFERENTE COVID	PATRIZIA BAIOLI	
REFERENTE COVID	AURELIA CASULLO DI CIENZO	
REFERENTE COVID	CLAUDIA COLAGIOVANNI	
REFERENTE COVID	ELISABETTA COSIMI	
REFERENTE COVID	CLEMENTINA DI GRAPPA	
REFERENTE COVID	MARIA FREZZA	
REFERENTE COVID	CHIARA GIULIANO	
REFERENTE COVID	ANTONELLA PENNACCHIO	



ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	--------------------------

REFERENTE COVID	FRANCESCA PICONE	
REFERENTE COVID	SILVANA REALE	
REFERENTE COVID	CONCETTA SACCONI	
REFERENTE COVID	MARIA ROSARIA SERPONE	
RESPONSABILE DI PLESSO	ANGELA MARIA BARBIERI	
RESPONSABILE DI PLESSO E REFERENTE COVID	CARMELINA MIGNOGNA	
RESPONSABILE DI PLESSO E REFERENTE COVID	GIOVANNINA RUSSO	
RESPONSABILE DI PLESSO E REFERENTE COVID	MARIA MUTO	

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

PS0. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Definizione di Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p style="text-align: center;">Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p style="text-align: center;">Procedura_Covid19</p>
---	---	--

Classificazione

Il Titolo X classifica gli agenti biologici in 4 gruppi:

- a) agente biologico del gruppo 1: un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- b) agente biologico del gruppo 2: un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- c) agente biologico del gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- d) agente biologico del gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

D.Lgs. 81/08

Articolo 271 - Valutazione del rischio

1. Il datore di lavoro, nella valutazione del rischio di cui all'articolo 17, comma 1, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:

- a) della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall'ALLEGATO XLVI o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2;*
- b) dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;*
- c) dei potenziali effetti allergici e tossici;*
- d) della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;*
- e) delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;*
- f) del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati.*

2. Il datore di lavoro applica i principi di buona prassi microbiologica, ed adotta, in relazione ai rischi accertati, le misure protettive e preventive di cui al presente Titolo, adattandole alle particolarità delle situazioni lavorative.

3. Il datore di lavoro effettua nuovamente la valutazione di cui al comma 1 in occasione di modifiche dell'attività lavorativa significative ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro e, in ogni caso, trascorsi tre anni dall'ultima valutazione effettuata.

4. Nelle attività, quali quelle riportate a titolo esemplificativo nell'allegato XLIV, che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

di esposizioni dei lavoratori agli stessi, il datore di lavoro può prescindere dall'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 273, 274, commi 1 e 2, 275, comma 3, e 279, qualora i risultati della valutazione dimostrano che l'attuazione di tali misure non è necessaria.

5. Il documento di cui all'articolo 17 è integrato dai seguenti dati:

- a) le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici;*
- b) il numero dei lavoratori addetti alle fasi di cui alla lettera a);*
- c) le generalità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;*
- d) i metodi e le procedure lavorative adottate, nonché le misure preventive e protettive applicate;*
- e) il programma di emergenza per la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad un agente biologico del gruppo 3 o del gruppo 4, nel caso di un difetto nel contenimento fisico.*

6. Il rappresentante per la sicurezza è consultato prima dell'effettuazione della valutazione di cui al comma 1 ed ha accesso anche ai dati di cui al comma 5.

Art. 272. Misure tecniche, organizzative, procedurali

1. In tutte le attività per le quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori il datore di lavoro attua misure tecniche, organizzative e procedurali, per evitare ogni esposizione degli stessi ad agenti biologici.

2. In particolare, il datore di lavoro:

- a) evita l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente;*
- b) limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici;*
- c) progetta adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale ad agenti biologici;*
- d) adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione;*
- e) adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico fuori dal luogo di lavoro;*
- f) usa il segnale di rischio biologico, rappresentato nell'allegato XLV, e altri segnali di avvertimento appropriati;*
- g) elabora idonee procedure per prelevare, manipolare e trattare campioni di origine umana ed animale;*
- h) definisce procedure di emergenza per affrontare incidenti;*
- i) verifica la presenza di agenti biologici sul luogo di lavoro al di fuori del contenimento fisico primario, se necessario o tecnicamente realizzabile;*
- l) predispone i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi;*
- m) concorda procedure per la manipolazione ed il trasporto in condizioni di sicurezza di agenti biologici all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.*

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

Art. 273. Misure igieniche

1. In tutte le attività nelle quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro assicura che:

- a) i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antiseptici per la pelle;*
- b) i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili;*
- c) i dispositivi di protezione individuale ove non siano mono uso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva;*
- d) gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti.*

2. Nelle aree di lavoro in cui c'è rischio di esposizione è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano, usare pipette a bocca e applicare cosmetici.

Si precisa che per il coronavirus non è prevista la comunicazione di cui all'Art. 269 c.1, in quanto il rischio biologico da coronavirus, non è legato all'attività che ne fa "uso", ma è un rischio biologico potenziale "nel contesto dell'organizzazione".

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	--	--------------------------

[Direttiva \(UE\) 2020/739](#)

Con la Direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 la "Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2)" è inserita nell'allegato III della direttiva 2000/54/CE (direttiva agenti biologici, nella tabella relativa ai VIRUS (Ordine «Nidovirales», Famiglia «Coronaviridae», Genere «Betacoronavirus») è inserita la seguente voce tra «Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus (virus SARS)» e «Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (virus MERS)»:

Il rigoroso rispetto e l'applicazione delle disposizioni nazionali che recepiscono le norme dell'Unione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono, più che mai, di massima importanza. La direttiva 2000/54/CE stabilisce norme per la protezione dei lavoratori contro i rischi che derivano o possono derivare per la loro sicurezza e salute dall'esposizione agli agenti biologici durante il lavoro, ivi comprese norme per la prevenzione di tali rischi. Essa si applica alle attività in cui i lavoratori sono o possono essere esposti ad agenti biologici a causa della loro attività lavorativa e stabilisce, per qualsiasi attività che possa comportare un rischio di esposizione ad agenti biologici, le misure da adottare al fine di determinare la natura, il grado e la durata dell'esposizione dei lavoratori a tali agenti.

L'allegato III della direttiva 2000/54/CE stabilisce l'elenco degli agenti biologici di cui è noto che possono causare malattie infettive nell'uomo, classificati secondo il livello del rischio di infezione. Conformemente alla nota introduttiva 6 di tale allegato, l'elenco dovrebbe essere modificato per tenere conto delle conoscenze più recenti riguardo agli sviluppi scientifici ed epidemiologici che hanno determinato notevoli cambiamenti, compresa l'esistenza di nuovi agenti biologici.

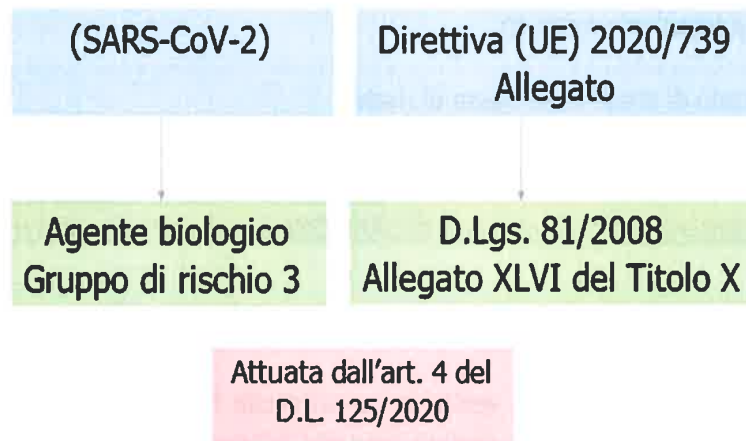
Il SARS-CoV-2 può causare gravi malattie umane nella popolazione infetta, presentando un serio rischio in particolare per i lavoratori anziani e quelli con una patologia sottostante o una malattia cronica. Attualmente sono disponibili vaccini.

Tenuto conto delle prove scientifiche più recenti e dei dati clinici disponibili nonché dei pareri forniti da esperti che rappresentano tutti gli Stati membri, il SARS-CoV-2 dovrebbe quindi essere classificato come patogeno per l'uomo del gruppo di rischio 3. Vari Stati membri e Stati dell'EFTA nonché altri paesi terzi hanno iniziato ad adottare misure riguardanti la classificazione del SARS-CoV-2 nel gruppo di rischio 3.

Alla luce della gravità della pandemia di Covid-19 a livello mondiale e in considerazione del fatto che ogni lavoratore ha diritto a un ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato, come previsto dal principio 10 del pilastro europeo dei diritti sociali, la presente direttiva dovrebbe prevedere un periodo di recepimento breve.

Sulla base di un'ampia consultazione è stato ritenuto appropriato un periodo di recepimento di cinque mesi. Viste le circostanze eccezionali, gli Stati membri sono invitati ad attuare la presente direttiva prima del termine di recepimento, ove possibile.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------



Schema inserimento agente biologico norme Sicurezza lavoro

Nell'allegato III della direttiva 2000/54/CE, nella tabella relativa ai VIRUS (Ordine «Nidovirales», Famiglia «Coronaviridae», Genere «Betacoronavirus») è inserita la seguente voce tra «Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus (virus SARS)» e «Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (virus MERS)».

Agente

Gruppo di rischio

Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2)

3

Anche la [Direttiva \(UE\) 2019/1833](#) della Commissione del 24 ottobre 2019 (GU L 279/54 del 31.10.2019) recepita in IT con l'Art. 13-sexiesdecies della [Legge 18 dicembre 2020 n. 176](#) (GU n.319 del 24.12.2020 - SO n. 43), che modifica il [D.Lgs. 81/2008](#) introduce tra gli agenti biologici, nell'elenco previsto, anche i virus:

- Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus (virus SARS) 3
- Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (virus MERS) 3

Direttiva quadro Agenti biologici lavoro

La [direttiva 2000/54/CE](#) stabilisce norme per la protezione dei lavoratori contro i rischi che derivano o possono derivare per la loro sicurezza e salute dall'esposizione agli agenti biologici durante il lavoro;

Il SARS-CoV-2 può causare gravi malattie umane nella popolazione infetta, presentando un serio rischio in particolare per i lavoratori anziani e quelli con una patologia sottostante o una malattia cronica.

Ciò, implica, che tutte le attività sanitarie e non debbano effettuare la Valutazione dei rischi da agenti biologici (SARS-CoV-2)

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

0.1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

0.1.1 Metodo di stima della classe di rischio

Il metodo di stima è in accordo con il [Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione](#)

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

0.1.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale¹:

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

¹ adattata da un modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O'NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).

Esposizione

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

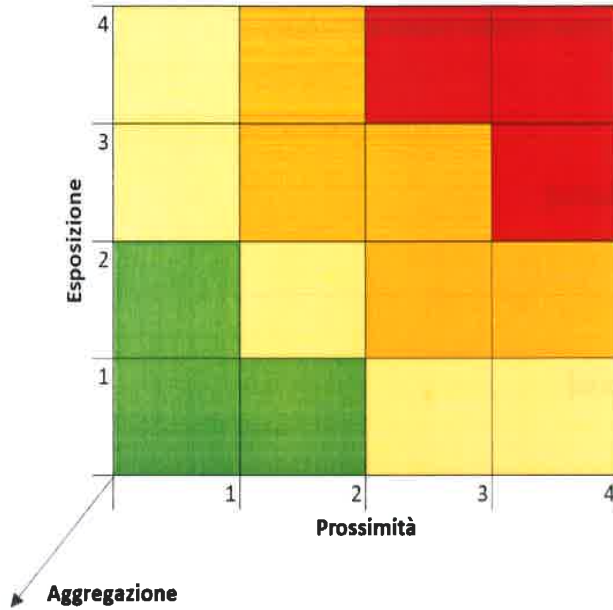
1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



ISTITUTO COMPENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	--	-------------------

Matrice di rischio



Matrice di rischio:

verde = basso;

giallo = medio-basso;

arancio = medio-alto;

rosso = alto

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

0.1.3 STRATEGIE DI PREVENZIONE

Premessa

Allegato 10 [DPCM 2 Marzo 2021](#) Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020.

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze prevenzionali che possono essere utilmente sviluppate nella seconda fase.

Nella prima fase si sono attuate, infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione rese necessarie nel contesto emergenziale per garantire il lavoro in sicurezza per i settori produttivi che hanno continuato ad operare, misure peraltro già richiamate dal "[Protocollo sicurezza condiviso misure Covid-19 negli ambienti di lavoro 06 aprile 2021](#)". Per il settore sanitario, inoltre, sono stati emanati numerosi documenti guida da OMS, ECDC, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro – EU-OSHA, Ministero della Salute, ISS e INAIL.

Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzatosi nel tempo, con il consolidamento dell'assetto normativo operato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l'adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica.

C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

Tabella 1 - Riepilogo delle classi di rischio e aggregazione sociale (N)

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA		
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1	BASSO
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	1	BASSO
03	PESCA E ACQUACOLTURA	1	BASSO
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE		
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	1	BASSO
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	1	BASSO
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	BASSO
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	1	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	1	BASSO
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1	BASSO
12	INDUSTRIA DEL TABACCO	1	BASSO
13	INDUSTRIE TESSILI	1	BASSO
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	1	BASSO
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	1	BASSO
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	1	BASSO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1	BASSO
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	BASSO
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	1	BASSO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1	BASSO
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	1	BASSO
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	BASSO
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1	BASSO
24	METALLURGIA	1	BASSO
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	1	BASSO
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI	1	BASSO
	OROLOGI	1	BASSO

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

	27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1	BASSO
	28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	1	BASSO
	29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	BASSO
	30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	BASSO
	31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	1	BASSO
	32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1	BASSO
	33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	2	MEDIO-BASSO
D		FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA		
	35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	BASSO
E		FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO		
	36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1	BASSO
	37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	MEDIO-ALTO
	38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	2	MEDIO-BASSO
	39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2	BASSO
F		COSTRUZIONI		
	41	COSTRUZIONE DI EDIFICI	1	BASSO
	42	INGEGNERIA CIVILE	1	BASSO
	43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	1	BASSO
G		COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI		
	45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO
	46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO
	47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO
H		TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO		
	49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	3	MEDIO-BASSO
	50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	3**	MEDIO-BASSO
	51	TRASPORTO AEREO	3	ALTO
	52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	2	BASSO
	53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	2	BASSO

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		
55	ALLOGGIO	3	BASSO
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	3	MEDIO-BASSO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
58	ATTIVITÀ EDITORIALI	2	BASSO
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	3	BASSO
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	3	BASSO
61	TELECOMUNICAZIONI	3	BASSO
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	1	BASSO
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	1	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE		
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1	BASSO
65	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	1	BASSO
66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1	BASSO
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI		
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	1	BASSO
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	1	BASSO
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	1	BASSO
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	1	BASSO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	1	BASSO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	BASSO
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	2	BASSO
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	3	BASSO
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	3	MEDIO-BASSO
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	2	MEDIO-BASSO
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	BASSO

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA		
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	MEDIO-ALTO
P	ISTRUZIONE		
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE		
86	ASSISTENZA SANITARIA	3	ALTO
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	3	MEDIO-ALTO
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	3	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO		
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	4	BASSO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	3	BASSO
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	4	MEDIO-ALTO
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	4	MEDIO-BASSO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI		
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	2	MEDIO-BASSO
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	2	BASSO
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	2	MEDIO-ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE		
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	2	MEDIO-ALTO

* classe 4 per i centri commerciali

** classe 4 per le navi da crociera

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

Tab. 2 - Analisi di terzo livello delle classi di aggregazione e rischio per il settore ATECO "G – Commercio" (N)

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione	Classe di rischio
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	BASSO
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2	BASSO
45.1	Commercio di autoveicoli	2	BASSO
45.2	Manutenzione e riparazione di autoveicoli	2	BASSO
45.3	Commercio di parti e accessori di autoveicoli	2	BASSO
45.4	Commercio, manutenzione e riparazioni di motocicli e relative parti ed accessori	2	BASSO
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2	BASSO
46.1	Intermediari del commercio	2	BASSO
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	1	BASSO
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	1	BASSO
46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	1	BASSO
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT	1	BASSO
46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture	1	BASSO
46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	1	BASSO
46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato	1	BASSO
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli di motocicli)	2*	MEDIO-BASSO
47.1	Commercio al dettaglio in esercizio non specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.3	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	2*	MEDIO-BASSO**
47.8	Commercio al dettaglio ambulante	3	MEDIO-BASSO
47.9	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi, banche e mercati	2	MEDIO-BASSO

* classe 4 se all'interno di centri commerciali

** fanno eccezione le farmacie con classe di rischio ALTO

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

0.1.4 Metodo di stima OSHA

Ai fini della definizione del livello di rischio può essere utile fare riferimento a quanto riportato nella [guida OSHA](#) sulla gestione dei luoghi di lavoro durante l'emergenza COVID-19.

Secondo la guida, il rischio del lavoratore di esposizione professionale a SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, durante un focolaio può variare da molto alto a alto, medio o basso (attenzione). Il livello di rischio dipende in parte dal tipo di attività lavorativa, dalla necessità di avvicinarsi a meno di 1,8288 m (6 piedi) da persone che hanno o che sono probabilmente infette da SARS-CoV-2 o dalla necessità di contatti ripetuti o prolungati con persone che sono, o sono sospette di essere, infette da SARS-CoV-2. Per aiutare i datori di lavoro a individuare le misure di sicurezza appropriate, l'OSHA ha suddiviso le attività lavorative in quattro livelli di esposizione al rischio: rischio molto alto, alto, medio e basso.

La piramide del rischio mostra i quattro livelli di rischio.

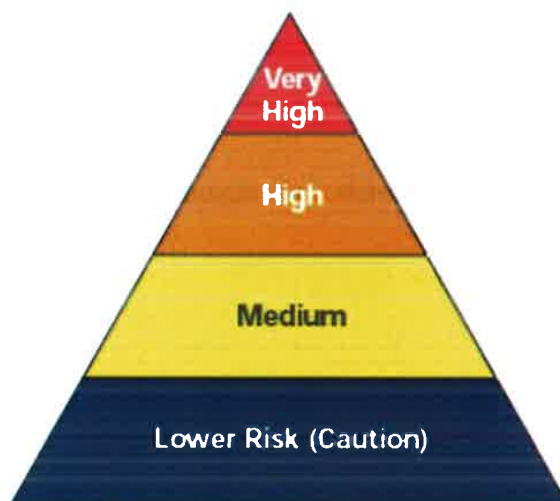


Fig. 1 - Occupational Risk Pyramid for COVID-19

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

0.1.5 Individuazione Classe di Rischio

P	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO

Dalla Tabella 1 si individua una Classe di Rischio per l'Azienda:

Codice Ateco 2007	85
Descrizione	ISTRUZIONE
Classe di aggregazione sociale	3
Classe di Rischio	MEDIO - BASSO

Legenda:

MEDIO-BASSO

0.1.6 Misure

MEDIO-BASSO

Misure in accordo con [documento](#) Applicare i Protocolli e
[INAIL](#) correggere eventuali criticità
individuate

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

PS1. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

PS1_1_DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

All'ingresso della scuola NON sarà rilevata la temperatura corporea

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, le famiglie sono state sensibilizzate mediante comunicazione.

Sono stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di *differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.*

Si è posta in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

E' stata ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

La scuola con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, il personale scolastico provvederà alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La scuola ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti integrando il regolamento di istituto.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

E' stato ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto seguendo i criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

La normativa che ha stabilito l'obbligatorietà del green pass prevede che sia richiesto a chiunque entri nell'edificio scolastico.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center; color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

PS1_2_DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE AULE

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti. Sarà necessaria un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi. Altresì sarà necessaria un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, garantendo il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Ogni postazione è stata fisicamente individuata mediante l'apposizione di un adesivo che indica il centro della sedia.



Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno **1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di **1 metro tra le rime bucali degli studenti** è calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Con riferimento alla **"zona cattedra", nella definizione di layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa.**

Per quanto concerne la ricreazione essa verrà svolta nelle aree prospicienti ogni singolo blocco evitando assolutamente di muoversi senza motivazione giustificata all'interno della struttura, al fine di ridurre al minimo i contatti stretti tra gli appartenenti ai vari blocchi.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

Per ogni blocco sono stati installati i distributori automatici, durante l'utilizzo dovranno sempre essere rispettate le norme di distanziamento ed il divieto di assembramento, inoltre nelle vicinanze sono state apposte le norme da rispettare.

Nelle zone dove vengono consumati cibo e bevande e che quindi non può essere indossata la mascherina va rispettato sempre il distanziamento di 1 metro

Per l'utilizzo dei servizi igienici è stato stabilito il numero max per l'accesso contemporaneo degli alunni (2 per volta), all'esterno sono state installate le norme da rispettare e gli adesivi che indicano le postazioni da tenere in fase di attesa sempre nel rispetto del distanziamento e del divieto di assembramento.

Durante la fase di uscita i docenti ed i collaboratori avranno il compito di regolamentare correttamente l'uscita aspettando se è il caso in classe il deflusso delle persone che già occupano il percorso privilegiando una uscita ordinata dalle classi più vicine alle porte esterne.

Per quanto concerne eventuali attività svolte nei laboratori posti in blocchi di colore diverso, la classe darà la precedenza di uscita a quelle appartenenti al blocco stesso attendendo in laboratorio 5 minuti e soltanto dopo che il docente ha verificato l'assenza di file porterà la classe al di fuori.

L'utilizzo della mascherina è SEMPRE OBBLIGATORIO sia in condizione DINAMICA che STATICA

Le planimetrie della scuola sono allegate al presente protocollo e riportano le indicazioni qui sopra illustrate

I locali scolastici *destinati alla didattica* saranno, inoltre, *dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.*

L'aerazione dei locali dovrà avvenire costantemente almeno ad ogni cambio ora, sarebbe opportuno lasciare le finestre aperte in maniera tale da assicurare sempre il ricambio di aria e così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità in uno dei rapporti, cercare di creare correnti d'aria lasciando porte o finestre contrapposte in maniera tale da diluire eventuali concentrazioni di droplet.

Per le finestre con apertura a bandiera saranno installati idonei sistemi di blocco* al fine di eliminare il pericolo di colpire le persone.

** Sono sistemi meccanici che permettano di fissare in apertura (parziale o totale) l'anta della finestra, evitando che possa muoversi autonomamente per l'aria che circola e diventare pericolosa per gli allievi. Un esempio viene riportato nell'immagine qui di fianco.*



<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

Indicazioni *ad interim* per la prevenzione e gestione degli ambienti *indoor* in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

Rapporto ISS COVID-19 • n. 11/2021 versione 18.04.2021, quale aggiornamento del rapporto 5/2020

Misure generali per gli ambienti lavorativi

In questo contesto emergenziale è fortemente cresciuta la consapevolezza del ruolo della qualità dell'aria *indoor* soprattutto negli ambienti lavorativi, in sintonia con le nuove esigenze sanitarie di tutela della salute (PNP 2020-2025, Agenda 2030 delle Nazioni Unite, *Air Pollution Strategy-Country Profile Italy*, Rapporti ISTISAN del GdS Inquinamento *Indoor*). Si può ritenere che nessuna altra misura di prevenzione della salute ha avuto un'attenzione simile, poiché la necessità di apportare un livello di miglioramento obbligatorio ha costituito una importante opportunità per affrontare, in questi anni, con maggiore consapevolezza, alcuni temi cruciali e di grande attualità, fino ad oggi troppo spesso trascurati.

Sul piano operativo, con l'aggiornamento e l'applicazione dei "protocolli anti-contagio" sono state implementate, e messe in atto, strategie organiche, che tengono conto delle misure essenziali di contenimento e contrasto alla diffusione della pandemia, per rispondere alle esigenze di salvaguardia della salute sia per il personale, sia per i fruitori/pubblico, sia per quelle figure impegnate nelle varie attività (imprese di pulizia, manutenzioni, fornitori), compreso il programma di vaccinazione dei lavoratori. Questi programmi possono essere così riassunti:

- adeguamento degli spazi e delle aree rispetto alle configurazioni standard, aumento delle distanze fisiche tra le attività e le postazioni di lavoro, delimitazione di percorsi specifici (es. ingressi e uscite differenziate), contingentamento del personale (meno persone = meno possibilità di diffusori del virus), differenziazione e scaglionamento degli orari di lavoro, evitando dove possibile il rientro dei lavoratori con suscettibilità e disabilità diversificate, con malattie respiratorie, alterazione del sistema immunitario, distanziando, contingentando le zone per evitare contatti ravvicinati e assembramenti, sostenendo la formazione del personale sui principali rischi, sulle procedure e sulle misure tecniche di prevenzione e protezione personali, ripetizione periodica dei momenti formazione/informazione, diffusione della cartellonistica descrittiva delle misure di prevenzione e protezione della salute (soprattutto per quanto riguarda il distanziamento fisico, l'uso costante della mascherina, i ricambi dell'aria e il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o l'uso di disinfettanti quando non si ha la possibilità di effettuare il lavaggio con acqua e sapone), modifica della frequenza di pulizia dei filtri degli impianti e dei terminali, e degli interventi di sanificazione.

Di seguito si riportano alcuni consigli, azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente per continuare a limitare ogni forma di diffusione del virus SARS-CoV-2 e delle sue varianti, che devono far parte di una strategia integrata di prevenzione e mitigazione del rischio (non singole azioni a sé stanti) per il mantenimento di una buona qualità dell'aria *indoor* negli ambienti di lavoro, all'interno di edifici:

- **Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici** in tutti gli ambienti e aree dove sono presenti persone e nelle postazioni di lavoro, con l'obiettivo generale di migliorare con continuità l'apporto di aria primaria esterna e favorire l'apertura di finestre e balconi. Il principio generale è quello di apportare, il più possibile aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti e delle aree di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi [muffe], ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria, e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti/pubblico nell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti *indoor*, l'accumulo e l'esposizione a inquinanti che possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori e gli utenti/fruitori.

<p>ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
--	---	--------------------------

- Il ricambio dell'aria deve tener conto delle caratteristiche dell'edificio, delle sue dimensioni e dell'ampiezza di ambienti, aree e locali, del numero e dell'età di lavoratori e utenti/fruitori presenti, del tipo di attività svolta, della durata di permanenza negli ambienti e nelle aree per prevenire gli effetti sulla salute.
- L'areazione/ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici esterni (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), e parametri fisici quali superficie e posizione delle finestre e durata della loro apertura. **Questo parametro viene percepito negativamente** da coloro che, soprattutto durante la stagione fredda, permangono in ambienti *indoor* e influenza la qualità dell'aria. Infatti, si ritiene che **non aprire le finestre o i balconi consenta di evitare situazioni di discomfort termico e riduca i consumi energetici. Diversamente, questi comportamenti non favoriscono le condizioni di salubrit  dell'aria indoor.** È certamente opportuno evitare durante il ricambio naturale dell'aria la creazione di condizioni di disagio/*discomfort* (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale e gli utenti. Pertanto, si consiglia, dove possibile, di migliorare la disposizione delle postazioni di lavoro per assicurare che il personale e gli utenti non siano direttamente esposti alle correnti d'aria o al freddo/caldo eccessivo. Nel periodo invernale, dove la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno è pi  marcata, possono bastare pochi minuti di apertura per fornire la stessa quantit  d'aria; a differenza del periodo estivo che necessita di tempi pi  lunghi.
- Negli edifici che non dispongono di specifici sistemi di ventilazione, è pi  opportuno aprire leggermente finestre e balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate, durante i periodi di minore passaggio di mezzi, soprattutto quando l'edificio è collocato in una zona trafficata. In generale, si raccomanda di evitare di aprire finestre e balconi durante le ore di punta del traffico o di lasciarle aperte la notte (opzione che pu  essere valida durante le giornate di alte temperature estive o nei periodi delle ondate di calore, ma assicurandosi che non rappresenti un rischio per la sicurezza). È preferibile aprire per pochi minuti pi  volte al giorno effettuando una ventilazione intermittente e incrociata (effetto diluizione), piuttosto che una sola volta per tempi prolungati.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione UTA/VMC, correttamente progettati, che movimentano aria esterna (*outdoor*) attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto, sulle pareti o a pavimento, consentendo il ricambio dell'aria in tutte le aree/ambienti occupati dell'edificio, questi impianti, laddove i carichi termici lo consentano, possono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7, anche riducendo i tassi di ventilazione nelle ore notturne e nei fine settimana di non utilizzo dell'edificio e/o gli orari di accensione (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei primi lavoratori, quando sono presenti i lavoratori delle imprese che effettuano l'attivit  di pulizia e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) (4, 6). **Il consiglio   di mantenere lo stesso livello di protezione eliminando, ove   possibile, la funzione di ricircolo dell'aria** per evitare l'eventuale trasporto di agenti chimici e biologici (es. batteri, virus, ecc.) accumulati nell'aria, favorendo cos  anche la riduzione della contaminazione dal virus SARS-CoV-2 e proteggendo i lavoratori, i clienti, i fruitori e i visitatori anche a scapito di un minor comfort termico. È ormai noto che moltissimi impianti sono stati progettati con una quota di ricircolo dell'aria (misura esclusivamente legata alla riduzione dei consumi energetici dell'impianto); in tale contesto   chiaramente necessario **umentare in modo controllato l'aria primaria in tutte le condizioni. Si consiglia, dove non   possibile disattivare tale quota di ricircolo, a causa delle specifiche di funzionamento legate alla progettazione, di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantit  di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo.** Considerando sempre le condizioni di sicurezza,   opportuno aprire nel corso della giornata lavorativa finestre e balconi pi  volte a giorno per aumentare/rafforzare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria (effetto diluizione ottenendo quella che viene detta ventilazione combinata). La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

- Nel pacchetto di norme UNI EN 16798, nella UNI 10339 e nelle “Linee Guida Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro. Requisiti standard. Indicazioni operative e progettuali”, sono indicati i flussi di ventilazione minimi da utilizzare per la ventilazione naturale e per gli impianti di ventilazione meccanica. Si ricorda che una efficace ventilazione rappresenta **un’azione necessaria per ottenere e mantenere una buona qualità dell’aria indoor e che nessun sistema di ventilazione UTA/VMC può eliminare da solo tutti i rischi.** Tuttavia i sistemi di ventilazione, se correttamente progettati e dimensionati **in base alle caratteristiche dell’edificio, agli utenti che lo frequentano, bilanciando bene i flussi, la temperatura, l’umidità relativa, la filtrazione**, coniugando correttamente la necessità dei ricambi dell’aria e l’efficienza energetica, mantenuti in efficiente funzionamento, possono contribuire a ridurre i rischi di esposizione e contaminazione dal virus. In diversi documenti europei (es. *Promoting healthy and highly energy performing buildings in the European Union, Implications of a health-based ventilation in Europe Healthvent*) (8, 9) si sottolinea il divario delle prestazioni di questi sistemi tra quanto progettato e quanto successivamente misurato (es. ristagni di aria viziata, elevate concentrazioni di COV, di CO₂, umidità relativa, ecc.).
- Acquisire tutte le informazioni sul corretto funzionamento dell’impianto UTA/VMC (es. controllo dell’efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, quota di ricircolo aria, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Se si è vicini al momento di sostituzione del pacco filtrante (es. se la pressione differenziale segnala un elevato aumento delle perdite di carico, o se a poche settimane dall’intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell’aria in ingresso e di quella di ricircolo, si consiglia, ove possibile e compatibilmente con la funzionalità dell’impianto, di sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: come ISO ePM10, ISO ePM2,5 e ISO ePM1, gli ex filtri F7-F9 della vecchia classificazione UNI EN 779). Non tutti gli impianti sono compatibili con l’installazione di filtri ad alta efficienza, perché possono portare ad una caduta di pressione che può diminuire il flusso d’aria in ingresso e danneggiare l’impianto. Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all’aria al fine di evitare possibili trafilamenti dal nuovo pacco filtrante installato.
- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo *fancoil*) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai singoli lavoratori che occupano l’ambiente, si consiglia, a seguito degli aggiornamenti e delle riorganizzazioni delle misure “anti-contagio”, di **mantenere in funzione l’impianto per tutte le ore di presenza dei lavoratori all’interno degli edifici**, operando un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell’edificio o una rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, es. due ore prima dell’apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell’edificio), a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza. Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze di prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento/distribuzione dei flussi dell’aria. Al tal fine si consiglia di programmare una pulizia periodica (anche in funzione del rischio che ogni datore di lavoro vuole assumersi), che tenga conto della situazione sanitaria, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, dei filtri dell’aria di ricircolo del *fancoil* ventilconvettore, per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione del materiale particolato sospeso grossolano. In generale, la pulizia dei filtri, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa possono contribuire a rendere più sani e sicuri gli edifici riducendo la trasmissione delle malattie, compreso il virus SARS-CoV-2. **Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento degli impianti.** Prestare particolare attenzione all’uso di spray nel caso di personale con problemi respiratori (es. soggetti asmatici). I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP.

<p>ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
--	---	--------------------------

- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti o locali di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi fissi di riscaldamento/raffrescamento (es. climatizzatori a pompe di calore *split* o climatizzatori aria-acqua), oppure vi siano utilizzati sistemi di climatizzazione portatili, dove **ricircola sempre la stessa aria** che non viene sostituita con "aria fresca esterna", aprire regolarmente finestre e balconi **per pochi minuti più volte al giorno (ventilazione intermittente)**.

Non dimenticare di:

- mantenere idonee condizioni microclimatiche (es. la temperatura ideale per il benessere fisiologico nel periodo invernale è compresa tra 20 e 22°C e nel periodo estivo tra 24 e 26°C con un grado di umidità relativa dell'aria compresa tra i 35 e il 45% nel periodo invernale e tra i 50 e il 60% nel periodo estivo. Riferimenti contenuti nelle "Linee Guida Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro. Requisiti standard. Indicazioni operative e progettuali"). In questo intervallo, le difese del sistema respiratorio funzionano efficacemente e la vitalità dei microrganismi, come anche del virus, è ridotta grazie alle reazioni chimico-fisiche). Fare viceversa attenzione ai livelli di umidità relativa eccessiva superiore al 70% perché in tale situazione si può favorire la crescita di contaminanti di natura microbica (soprattutto funghi filamentosi [muffe] e batteri);
- effettuare una pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati (es. i filtri sono in materiale plastico: polietilene PE, poliestere PL, poliammide o nylon PA, ecc.). Alcuni climatizzatori già utilizzano filtri dell'aria di ricircolo ad altissima efficienza chiamati *High Efficiency Particulate Air filter-HEPA* o *Ultra Low Penetration Air-ULPA* (UNI EN 1822:2019). La pulizia deve essere effettuata in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo. Si raccomanda di programmare una periodicità di pulizia dei filtri che tenga conto del reale funzionamento del climatizzatore, delle condizioni climatiche, dell'attività svolta nel locale e del numero di soggetti presenti. La "polvere" catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia in presenza di altre persone.
- Nel caso in cui non si riesca a migliorare i ricambi dell'aria e la ventilazione e si preferisce dotare gli ambienti con sistemi/dispositivi portatili di depurazione dell'aria (es. con filtri *High Efficiency Particulate Air filter-HEPA*, solo per citarne uno), la scelta del sistema/dispositivo (10-16) **deve essere fatta con massima attenzione tenendo in considerazione, vista l'ampia variabilità delle prestazioni offerte**: il tipo di tecnologia utilizzata dal sistema, il tipo di filtri d'aria impiegati dal sistema, la potenza del sistema-portata d'aria in funzione della volumetria/metraggio dell'ambiente (*Clean Air Delivery Rate-CADR** espresso in m³/h rappresenta il tasso di aria filtrata emessa dal dispositivo), il *layout* dell'ambiente, il tipo di attività svolta, il numero di persone, i dati di performance disponibili su test specifici effettuati in ambienti simili, le certificazioni, la rumorosità, l'eventuale rilascio di sottoprodotti della depurazione che possono essere persistenti e pericolosi (11-16). Si sottolinea che l'aria di ricircolo non sostituisce i ricambi dell'aria con "aria fresca esterna" in nessuna maniera. Nel caso in cui a valle dello studio si decide di dotarle con sistemi/dispositivi portatili di depurazione/purificazione dell'aria, è necessario sviluppare un protocollo che contenga i principali vantaggi offerti, le modalità di funzionamento, il corretto posizionamento nell'ambiente (es. direzione dei flussi d'aria generati) e uso, la durata, e le attività di manutenzione.
- Nel caso in cui alcuni ambienti lavorativi siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria **ma non la fornitura di "nuova aria fresca esterna"**, si

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

consiglia una particolare attenzione assicurandosi che le ventole siano rivolte il più possibile verso finestre e balconi aperti della stanza al fine di aumentare il flusso d'aria dall'interno verso l'esterno; i ventilatori non devono essere indirizzati direttamente verso aree comuni (es. corridoio) dove c'è passaggio di persone. **In ogni caso si ricorda di non indirizzare il flusso d'aria generato direttamente sulle persone.** Si consiglia di mantenere il più possibile arieggiata la stanza aprendo finestre e balconi. Nelle giornate in cui l'ambiente lavorativo sia frequentato da pubblico esterno si consiglia di spegnere i ventilatori.

- Nelle aule scolastiche caratterizzate da una eterogeneità strutturale, di gestione e controllo, tenere **aperte leggermente e contemporaneamente una o più ante delle finestre, di eventuali balconi e la porta dell'aula in modo intermittente o continuo, come misura finalizzata a mantenere un costante e continuo l'ingresso di "aria fresca"**. Questa misura può raggiungere la massima efficienza se le finestre, i balconi e le porte si trovano su entrambi i lati dell'aula (ventilazione incrociata). Portare più "aria fresca" esterna in un'aula permette di diluire e ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, ecc.), di CO2, di umidità relativa, e, contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale. Nelle giornate con avverse condizioni meteorologiche è possibile rimodulare la frequenza e i periodi di apertura delle ante di finestre, di balconi e delle porte (che per compensare devono essere più frequenti e per periodi più lunghi) al fine di garantire il fondamentale l'ingresso di "aria fresca esterna" e limitare l'impatto delle condizioni meteo esterne. In relazione a questo tipo di ambienti, si ricorda che nel Rapporto ISTISAN 20/3 *Qualità dell'aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici e biologici* (17), si segnalava la necessità di una maggiore attenzione al miglioramento dei ricambi dell'aria e della ventilazione.
- Assicurarsi che l'apertura delle finestre e dei balconi non rappresenti un rischio per la sicurezza o l'incolumità delle persone.
- Nel caso in cui nelle aule scolastiche non si riesca a migliorare in alcun modo i ricambi dell'aria e la ventilazione, è necessario effettuare uno studio sulle eventuali opzioni da adottare acquisendo le caratteristiche delle tecnologie da utilizzare (10-16), vista l'ampia variabilità delle prestazioni offerte: il tipo di tecnologia utilizzata dal sistema, il tipo di filtri d'aria impiegati dal sistema, la potenza del sistema-portata d'aria in funzione della volumetria/metraggio dell'ambiente (*Clean Air Delivery Rate-CADR* espresso in m³/h utilizzato per i sistemi/dispositivi portatili di depurazione dell'aria), il *layout* dell'aula utile per il corretto posizionamento, il numero di studenti, i dati di performance disponibili su test specifici effettuati in ambienti simili, certificazioni, rumorosità e l'eventuale rilascio di sottoprodotti della depurazione che possono essere persistenti e pericolosi (11-16). Si sottolinea che l'aria di ricircolo non sostituisce i ricambi dell'aria con "aria fresca esterna" in nessuna maniera. Nel caso in cui a valle dello studio si decide di dotarle con sistemi/dispositivi portatili di depurazione/purificazione dell'aria, è necessario sviluppare un protocollo che contenga i principali vantaggi offerti, le modalità di funzionamento, il corretto posizionamento nell'ambiente (es. direzione dei flussi d'aria generati) e uso, la durata, e le attività di manutenzione.
- Nelle aule scolastiche dotate di specifici impianti di ventilazione UTA/VMC, mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7, anche riducendo i tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo delle aule e/o gli orari di accensione (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori delle imprese che effettuano l'attività di pulizia e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) (4, 6). **Il consiglio è di mantenere lo stesso livello di protezione eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria** per evitare l'eventuale trasporto di agenti chimici e biologici (es. batteri, virus, ecc.) accumulati nell'aria, favorendo la riduzione della contaminazione dal virus SARS-CoV-2 e proteggendo il personale docente e non docente e gli studenti anche a scapito di un minor comfort termico. Si consiglia, **dove non è possibile disattivare tale quota di ricircolo, a causa delle specifiche di funzionamento legate alla progettazione, di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo.** Considerando sempre le condizioni di

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

sicurezza, è opportuno aprire nel corso della giornata didattica le finestre e i balconi più volte a giorno per aumentare/rafforzare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria (per sfruttare l'effetto diluizione ottenendo quella che viene detta ventilazione combinata). La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.

Durante l'utilizzo degli impianti di ventilazione nelle aule:

- Non dimenticare di mantenere idonee condizioni microclimatiche (es. la temperatura ideale per il benessere fisiologico nel periodo invernale è compresa tra 20 e 22°C e nel periodo estivo tra 24 e 26°C con un grado di umidità relativa dell'aria compresa tra il 35 e il 45% nel periodo invernale e tra i 50 e il 60% nel periodo estivo. Riferimenti contenuti nelle "Linee Guida Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro. Requisiti standard. Indicazioni operative e progettuali"). In questo intervallo, le difese del sistema respiratorio funzionano efficacemente e la vitalità dei microrganismi, come anche quella del virus, è ridotta grazie alle reazioni chimico-fisiche). Fare viceversa attenzione ai livelli di umidità relativa eccessiva superiore al 70% perché in tale situazione si può favorire la crescita di contaminanti di natura microbica (soprattutto funghi filamentosi [muffe] e batteri).
- Controllare se il sistema UTA/VMC rispetta la portata minima di aria esterna di 4-7 L/s/persona previsti nella norma UNI 10339:1995 e nelle Linee Guida del 2006. Se il sistema lo consente si suggerisce di aumentare la portata minima di aria esterna dell'impianto a 10 L/s/persona come da indicazione WHO *Roadmap to improve and ensure good indoor ventilation in the context of COVID-19*.
- Acquisire tutte le informazioni sul corretto funzionamento dell'impianto UTA/VMC (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, quota di ricircolo aria, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (es. se la pressione differenziale segnala un elevato aumento delle perdite di carico, o se a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso e in quella di ricircolo, si consiglia, compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, di sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: come ISO *coarse*, ISO ePM10, ISO ePM2,5 e ISO ePM1 gli ex filtri F7-F9 della vecchia classificazione UNI EN 779). Non tutti gli impianti sono in grado di utilizzare filtri ad alta efficienza, perché possono portare ad una caduta di pressione che può diminuire il flusso d'aria in ingresso e danneggiare l'impianto. Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafilamenti dal nuovo pacco filtrante installato.
- Anche nelle aule dotate di UT/VMC si raccomanda di effettuare con maggiore frequenza l'apertura di diverse finestre, balconi e porte.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro e se è possibile per le due ore successive per ridurre le concentrazioni nell'aria. I ventilatori dovrebbero essere messi in funzione la mattina presto prima dell'ingresso dei lavoratori.
- Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono seguire procedure corrette e protocolli, iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche, indossando Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento operativo elaborato per ciascun ambiente, integrato con gli ultimi provvedimenti del Governo). **Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di dipendenti o altre persone.**

ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	--	-------------------

- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie carrello e dei cestini della spesa, maniglie passeggeri, comandi, volante, cinture di sicurezza, maniglie delle portiere, tasti e pulsanti apriporta, tastiere, telecomandi, stampanti). Utilizzare panni in microfibra, inumiditi con acqua e sapone. Si può ridurre ulteriormente il rischio utilizzando, subito dopo la pulizia con acqua e sapone, una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v o con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita in acqua allo 0,1% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici tenendo in considerazione il tipo di materiale, facendo attenzione al corretto utilizzo e alle procedure d'uso per ogni superficie da pulire (fare riferimento alle *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*, del Ministero della Salute n.0017644-22/05/2020-DGPRE-MDS-P).
- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi UTA/VMC e aprendo finestre e balconi. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono sostanze inquinanti (es. COV) e degradano la qualità dell'aria *indoor*. **Scegliere, prodotti senza profumazione, fragranze e allergeni ricordando che il pulito non ha odore.**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center; color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

PS2_DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

PS2_1_Igiene dell'ambiente

In via preliminare il Dirigente scolastico, prima della riapertura della scuola, ha fatto realizzare una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le seguenti indicazioni:

Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22.05.2020 Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni e abbigliamento);

Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020";

Rapporto ISS COVID-19 n°12/2021 – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19 ambienti/superfici. Versione 20.05.2021 valida come aggiornamento del rapporto 25/2020;

Documento CTS del 28.05.2020 allegato 1 che richiama sia la Circolare del Ministero della Salute 22.05.2020, sia il rapporto ISS 25/2020

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Quando saranno usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si farà seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici.

In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. È stato predisposto un cronoprogramma ben definito, e le operazioni saranno registrate su apposito fascicolo regolarmente aggiornato a cura dei collaboratori scolastici.

Nel piano di pulizia sono stati inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità.

La scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p style="text-align: center;">Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p style="text-align: center;">Procedura_Covid19</p>
---	---	--

ALLEGATO 1

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

- 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.**
- 2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.**
- 3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.**
- 4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)**

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);
- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

NOTE

ipoclorito di sodio allo 0,1%

Per prevenire il contagio da nuovo coronavirus le superfici di casa possono essere pulite con comune una soluzione di ipoclorito di sodio (es. come la **candeggina** che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro) da diluire con acqua in base alla percentuale di cloro dichiarata nell'etichetta.

Se la percentuale di cloro contenuta nel prodotto è del 5% un litro di candeggina va diluito in 9 litri di acqua, se la percentuale di cloro è del 10% con 19 litri di acqua. Queste concentrazioni (pari allo 0,5% di cloro attivo) sono sufficienti ad uccidere il virus. La candeggina NON va mai mischiata con altri prodotti perché potrebbero generarsi sostanze tossiche per contatto e per inalazione.

In tutti i casi:

- Arieggiare le stanze sia durante che dopo l'uso le pulizie.
- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia

Ammoni quaternari (Lyso form)

Perossido di idrogeno (acqua ossigenata)

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------



Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

SANIFICAZIONE CASO CONFERMATO DI POSITIVITA' A SCUOLA

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Così come specificato dal CTS e riportato nel documento del Ministero dell'Istruzione "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione Piano Scuola 2021-2022"

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi di conseguenza, il CTS indica che questa:

- ***va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;***
- ***non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;***
- ***non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria***
- ***potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.***

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

PS2_1_ Tutela della salute degli utilizzatori dei prodotti, del personale (Rapporto ISS 12/2021)

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione devono essere attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute sia degli utilizzatori stessi che dei lavoratori addetti e di qualsiasi astante che accederà alle aree sanificate.

Dopo aver verificato, sulla base delle indicazioni disponibili e di quanto riportato in etichetta, la necessaria efficacia virucida del prodotto per la disinfezione, è necessario individuare le corrette modalità di impiego al fine di garantire sia l'efficacia del prodotto (detersione preliminare delle superfici, concentrazione d'impiego, tempo di contatto, detersione finale, ecc.) che le misure di prevenzione e protezione per gli astanti, gli utilizzatori e per il personale che rientrerà nelle aree sanificate. A tal fine è necessario fare riferimento al contenuto e alle indicazioni previste nell'etichetta del prodotto, nella scheda tecnica e nella Scheda di Dati di Sicurezza (SDS).

Gli utilizzatori dei prodotti, siano essi le imprese previste nel DM 274/1997, o siano le stesse imprese che sanificano in proprio, dovranno garantire che i propri lavoratori addetti abbiano ricevuto un'adeguata informazione/formazione, in particolare per quanto riguarda l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: filtranti facciali, guanti) di terza categoria.⁴ Per quanto riguarda le misure di prevenzione e protezione da applicare nell'impiego delle attrezzature utilizzate per l'erogazione dei prodotti, o per l'eventuale generazione *in situ* degli stessi, si dovrà fare riferimento al manuale d'uso e manutenzione delle suddette attrezzature nel rispetto dei pertinenti obblighi.⁵

In tema di sanificazione degli ambienti di lavoro, fatto salvo quanto previsto per il settore sanitario e quanto previsto per i settori lavorativi per cui sono stati adottati specifici protocolli anti-contagio, il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro tra il Governo e le parti sociali" (Allegato 12) del DPCM 2 marzo 2021, prevede, oltre alle pulizie giornaliere:

- **Sanificazioni periodiche**, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, spogliatoi e delle aree comuni e di svago.
- **Sanificazioni straordinarie**, da effettuarsi secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati casi di COVID-19. Pulizia e sanificazione devono essere accompagnate da ventilazione.

DPI da utilizzare nelle fasi di pulizia con prodotti sanificanti.

- **Indumenti da lavoro (pantalone e giacca o camice)**
- **Facciale filtrante ffp2**
- **Guanto in lattice resistente agli agenti chimici, biologici e con resistenza meccanica del tipo usa e getta**
- **Scarpa/zoccolo in pelle forata traspirante con imbottitura, struttura anatomica e suola antiscivolo e antistatica**
- **Occhiali di protezione**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

PS3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PS3_1_Igiene personale

Sono stati installati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, **in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

La scuola garantirà giornalmente al personale la **mascherina chirurgica**, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. pausa pasto).

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che **"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"**. Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Il Ministero dell'Istruzione con nota 1237 del 13.08.2021 ha espresso il parere che l'obbligo di utilizzo della mascherina riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 20208). La misura pare doversi adattare al contesto scolastico in cui questi sono inseriti. Ovvero, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, **non pare necessario l'utilizzo della mascherina nella scuola dell'infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere.**

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

E' stata identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere accompagnato presso l'aula covid-19, il referente Covid-19 della scuola attiverà la procedura illustrata successivamente.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine, ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività dell'azienda, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Nella scuola è chiaramente indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in tutte le aree sono stati installati idonei contenitori.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra

tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON** gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.
- Dovranno essere presenti contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità dell'uscita dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

PS3_2_Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, **non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, **potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale.**

Nello specifico in questi casi **il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.** Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che **è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

PS3_3_ **Indicazioni per la scuola dell'infanzia**

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale.

Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe.

Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON dovranno indossare la mascherina**

Il Ministero dell'Istruzione con nota 1237 del 13.08.2021 ha espresso il parere che l'obbligo di utilizzo della mascherina riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 20208). La misura pare doversi adattare al contesto scolastico in cui questi sono inseriti. Ovvero, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, **non pare necessario l'utilizzo della mascherina nella scuola dell'infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere.**

Pertanto, **non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, sono stati consegnati al personale ulteriori dispositivi (guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

Note dal documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato dal Ministero dell'Istruzione con Decreto 80 del 3.08.2020

1. Corresponsabilità

Nella ripartenza delle attività dei servizi del sistema integrato 0-6 il rapporto tra il servizio educativo o la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un **patto di alleanza educativa** finalizzato al contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e quality delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili (ad esempio per condizioni sociali, personali, economiche). A riguardo sono previste attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base.

Resta inteso che il bambino, **in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia.**

A tale fine, viene promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi sono stati informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

2. Stability dei gruppi

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi (servizi 0-3 anni e scuole 3-6 anni) in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel **Gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni servizio educativo o scuola dell'infanzia per i gruppi/sezioni)** e nell'interazione con le figure adulte di riferimento.

Queste ultime devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca **l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

I gruppi/sezioni, infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, nei servizi educativi della fascia 0-3, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole Regioni.

Reg.R. 59 2015 Art.36 Rapporto numerico tra educatori e bambini

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini nei nidi d'infanzia deve essere determinato tenendo conto della natura del servizio offerto, delle caratteristiche della struttura, e dei bambini accolti (numero, età...), nonché dei tempi di apertura dei servizi. Il rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini deve essere, mediamente, di 1 a 8.

Per quanto riguarda il personale addetto ai servizi generali, occorre distinguere a seconda che le attività di cucina, pulizia, guardaroba ecc. vengano svolte con personale interno, oppure mediante l'utilizzo di contratti con ditte private: ***nel caso che tutte le attività vengano svolte da personale interno, il rapporto numerico medio tra addetti ai servizi generali e bambini non può essere superiore a un addetto ogni ventiquattro bambini, escluso il personale di cucina.***

Tale rapporto potrà variare qualora le attività di cui sopra vengano svolte in tutto o in parte da personale esterno.

3. Organizzazione degli spazi

Conseguenza di quanto appena richiamato rispetto alla stability dei gruppi/sezioni, a l'organizzazione dello spazio che, insieme al tempo, a uno degli elementi fondamentali del curricolo nel sistema integrato 0- 6.

Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori del contesto familiare. La necessità, laddove possibile, di garantire la stability dei gruppi/sezioni e la loro continuity di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata ***evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.***

Occorre organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, ***anche attraverso una diversa disposizione degli arredi,*** affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, ***nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.***

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	--	--------------------------

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con il territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi. Sarebbe, inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

4. Aspetti organizzativi

Pre e post scuola: Anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, sarà privilegiato, laddove possibile: **attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.**

Accoglienza e ricongiungimento: Compatibilmente con gli spazi a disposizione, e sarà organizzata di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si provvederà con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso saranno differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scazionati.

L'accesso alla struttura avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nei servizi educativi, per la fascia 0-3 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, saranno preferiti spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando **il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center; color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo.

In caso di consegna merce, si eviterà di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

6. Refezione e riposo pomeridiano

Anche per la refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa, si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione.

Considerato che l'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione non possono essere organizzati in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, si è optato per consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

E consentito portare il necessario per il momento della merenda purchè la struttura non preveda di fornirlo e **purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.**

Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

9. Disability e inclusione

Per il personale impegnato con bambini con disability, il Protocollo di sicurezza prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore utilizzerà, unitamente alla mascherina, quanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disability.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI.

Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. quanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali saranno opportunamente igienizzati.

Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, sarà assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2"

ISTITUTO COMPrensIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

PS 4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti **sarà considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro** anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.



Ognuno dovrà ridurre al minimo indispensabile i propri movimenti all'interno della scuola, evitando il più possibile l'interazione con altre zone, gli insegnanti dovranno evitare l'accesso in segreteria al minimo indispensabile così come occorre limitare gli spostamenti in altre aree se non strettamente necessarie all'assolvimento del proprio compito.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	--	--------------------------

ATTIVITA' CORALI E MUSICALI

Per gli Istituti coreutico musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o **attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale oltre ad un significativo aumento di ricambio di aria mediante apertura di finestre meglio se contrapposte.**

ATTIVITA' NEI LABORATORI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo dia opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

ATTIVITA' MOTORIA

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, **sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento, **in questo caso il CTS in zona bianca non prevede l'utilizzo da parte degli alunni di mascherina fatta salva la misura di distanziamento di 2 metri.**

Per le **attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso** (es. palestre), **sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.**

In zona bianca il CTS prevede la possibilità di svolgere attività di squadra ma soprattutto al chiuso dovranno essere privilegiate le attività individuali, in zona gialla e arancione raccomanda attività unicamente di tipo individuale.

L'accesso agli spazi comuni deve sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

MENSA E AREE DISTRIBUZIONE BEVANDE E SNACK

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni)1.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso

Il CTS conferma la necessità di assicurare il distanziamento durante il consumo dei pasti

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico

VIAGGIO DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in **zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco**. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupolo rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite musei, ingresso cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc..) nonché di quelle sanitarie usuali.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

PS 5. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano *realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità*, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di *limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.*

In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione)

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

PS 6. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

<p>ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

PS 7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"*.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si racconderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Estratto

Quarantena *Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni*

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno **7 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico** con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un **test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno**, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno **14 giorni** dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC 2 si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;*
- *tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.*

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	--	--------------------------

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Rapporto ISS Covid-19 n°58/2020 versione del 28 agosto 2020)

Nella scuola sono stati identificati i Referenti scolastici per COVID-19

	Nome e Cognome	Sede di servizio
1	Patrizia BAIOLI	Primaria via De Gasperi 21 h
2	Angela Maria BARBIERI	Infanzia nord via De Gasperi s.n.c.
3	Aurelia CASULLO DI CIENZO	Infanzia sud via De Gasperi 21 h
4	Claudia COLAGIOVANNI	Scuola secondaria via Giovannitti e via Pietrunti
5	Elisabetta COSIMI	Primaria " Mascione" via Giovannitti
6	Clementina DI GRAPPA	Primaria via De Gasperi 21 h
7	Maria FREZZA	Scuola secondaria via Giovannitti e via Pietrunti
8	Chiara GIULIANO	Primaria via De Gasperi 21 h
9	Carmelina MIGNOGNA	Primaria " Mascione" via Giovannitti
10	Antonella PENNACCHIO	Primaria via De Gasperi 21 h
11	Francesca PICONE	Infanzia nord via De Gasperi s.n.c.
12	Silvana REALE	Scuola secondaria via Giovannitti e via Pietrunti
13	Giovannina RUSSO	Infanzia sud via De Gasperi 21 h
14	Concetta SACCONI	Infanzia nord via De Gasperi s.n.c.
15	Maria Rosaria SERPONE	Primaria via De Gasperi 21 h
16	Maria MUTO	Scuola secondaria via Pietrunti

Il referente e il suo sostituto hanno ricevuto adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

7_1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Pediatra Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	--------------------------

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra Libera Scelta/Medico di Medicina Generale che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

7_1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

7_1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

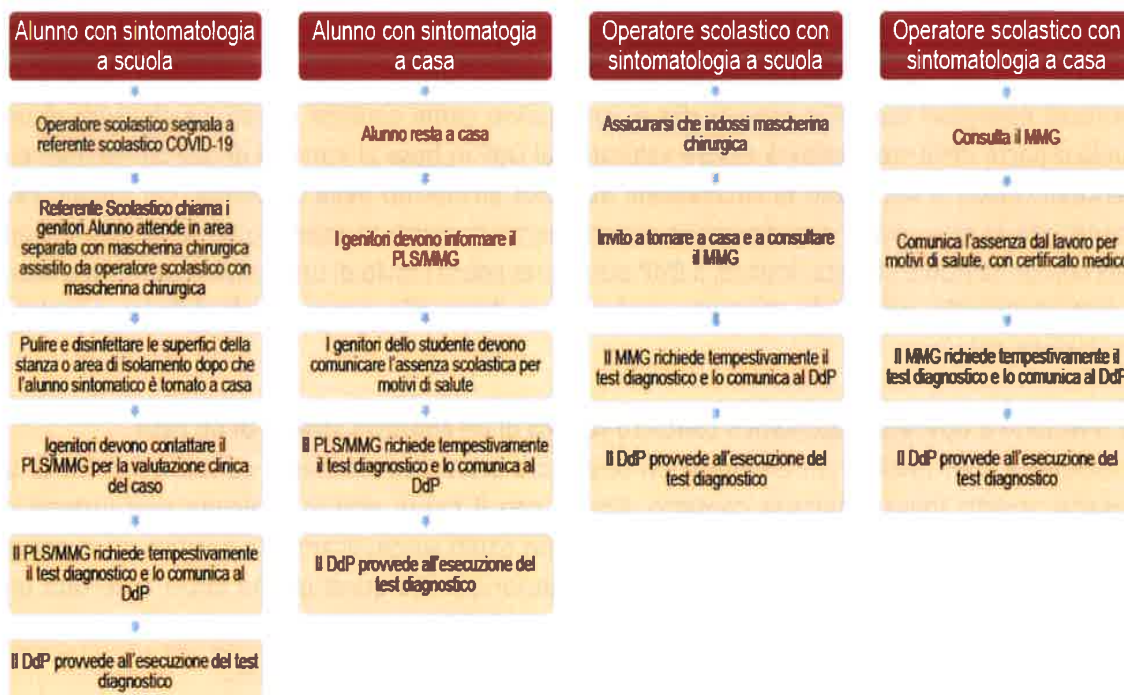
- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	--	--------------------------

7_1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il Medico di Medicina Generale.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Allegato 1: Schema riassuntivo



ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

7_1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 comunicherà al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

7_2. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

7.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

7.2.2 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

7.2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

7.3.1 Formazione

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
--	---	--------------------------

territorio nazionale. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi.

L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso **la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.**

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

7.3.2 Informazione e comunicazione

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. Vengono raccomandate le seguenti azioni.

7.3.3 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

Target: stampa

- Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione alla stampa di un press release. Nel press release si raccomanda vengano descritti il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato tra i messaggi centrali l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche.

Target: famiglie e operatori scolastici

- Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
- Valutazione dell'opportunità di un video per il target ragazzi da promuovere e viralizzare a cura dell'ISS e condiviso con il coordinamento per la comunicazione.
- Valutazione della possibilità di mettere a disposizione un numero gratuito a cura del Ministero della Salute per fornire informazioni e supporto alle scuole e i alle famiglie.
- Promuovere l'uso della App Immuni anche in ambito scolastico.

7.3.4 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

PS 8. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.

PS 9. IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

<p>ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
--	--	--------------------------

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, ***tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19*** di cui all'articolo 9, comma 2.

Il DL 122 del 10.09.2021 ha esteso l'obbligo dell'esibizione del green pass a tutti coloro i quali a qualsiasi titolo accedono nelle strutture scolastiche.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute n.35309 del 4.08.2021*.

I dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica.

Secondo il parere del Ministero dell'Istruzione del 13.08.2021 n°1237 non è necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita, ritenendosi sufficiente la registrazione dell'avvenuto controllo con atto interno recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato. Ritenendo così temperato l'orientamento del Garante della Privacy

La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.”.

***ESENZIONI**

In attuazione della Circolare del Ministero della Salute n°35309 del 4.08.2021 nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al predetto decreto, ***le certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 potranno essere rilasciate in formato cartaceo e potranno avere una validità massima fino al 30 settembre 2021***, salvo ulteriori disposizioni; la durata di validità, sulla base delle valutazioni cliniche relative, verrà aggiornata quando sarà avviato il sistema nazionale per l'emissione digitale delle stesse al fine di consentirne la verifica digitale.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

Temporaneamente e fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, sul territorio nazionale sono validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali. Nel frattempo le regioni provvederanno a rivalutare le predette certificazioni alla luce dei criteri e contenuti indicati nella presente circolare

Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2 (di seguito "certificazione") viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea.

Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 devono essere adeguatamente informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Modalità di rilascio delle Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2

Fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, ***le certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.*** La certificazione deve essere rilasciata a titolo gratuito, avendo cura di archiviare la documentazione clinica relativa, anche digitalmente, attraverso i servizi informativi vaccinali regionali con modalità definite dalle singole Regioni/PA, anche per il monitoraggio delle stesse.

Le certificazioni dovranno contenere:

- i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105;
- la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura "certificazione valida fino al _____" (indicare la data, al massimo fino al 30 settembre 2021);
- Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center; color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

I certificati non possono contenere altri dati sensibili del soggetto interessato (es. motivazione clinica della esenzione).

Green Pass: come riconoscere facilmente quello autentico

Per verificare se una Certificazione verde è autentica bisogna utilizzare l'app gratuita VerificaC19



VerificaC19 12+

Verifica Green Certificate ITA

Ministero della Salute

#2 in Medicina

★★★★☆ 3,2 + 564 valutazioni

Gratis

installata su un dispositivo mobile (non è necessario avere una connessione internet). L'app non memorizza le informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

1. Scarica l'app gratuita "VerificaC19" dall'[App Store di Apple](#) o dal [Google Play Store](#).
2. Apri l'app "VerificaC19".
3. Nella schermata iniziale premi il tasto "Avvia scansione", si attiverà la fotocamera.
4. Inquadra il codice QR del green pass con la fotocamera del cellulare.
5. Se il green pass è regolare e in corso di validità, l'app mostrerà la scritta "Certificato valido" e nome, cognome e data di nascita dell'intestatario.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

PS 10. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico costituisce di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Datore di Lavoro	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Carlini Anna Gloria
DSGA	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Marraffino Ugo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Funzioni di supporto nell'aggiornamento del protocollo ma non di verifica sull'applicazione	D'Angelo Marco
Medico Competente	Funzioni di supporto nell'aggiornamento del protocollo ma non di verifica sull'applicazione	Cafasso Saverio
RLS	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Colagiovanni Loredana
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Baioli Patrizia
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Casullo di Cienzo Aurelia
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Colagiovanni Claudia
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Cosimi Elisabetta
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Di Grappa Clementina









ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	--------------------------





Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Frezza Maria
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Giuliano Chiara
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Pennacchio Antonella
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Picone Francesca
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Reale Silvana
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Saccone Concetta
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Serpone Maria Rosaria
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Barbieri Angela Maria
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Mignogna Carmelina
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Russo Giovannina
Componente	Funzioni di aggiornamento e verifica dell'applicazione del protocollo	Muto Maria

ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
-----------------------------------	---	-------------------

PS 11.INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sono state predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico ha assicurato adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

 <p>SINTOMI</p>	<p>Pre-condizione per la presenza a scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; • non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; • non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
 <p>IGIENENZA E LAVA LE MANI</p>	<p>Prima di accedere a scuola e prima di entrare in classe igienizza le mani con i prodotti che troverai a disposizione</p> <p>Quando vai in bagno lava le mani con il sapone seguendo le istruzioni ed asciugale con la carta</p>
 <p>UTILIZZA LA MASCHERINA</p>	<p>Prima di accedere a scuola indossa la mascherina (chirurgica o di comunità), potrai toglierla soltanto una volta analita e dovrà indossarla quando ti siedi e ti sposti ad ogni volta che in posizione statica non si potrà rispettare la distanza di 180 cm</p> <p>Evita di toccare la mascherina con le mani e riponila correttamente quando non la utilizzi</p>
 <p>DISTANZIAMENTO</p>	<p>Rispetta sempre il distanziamento</p>
 <p>DIVIETO ASSEMBRAMENTI</p>	<p>Rispetta sempre la distanza di sicurezza ed evita assembramenti</p>
 <p>PERCORSI</p>	<p>Segui i percorsi indicati e non ti spostare nelle altre zone della scuola, limita gli spostamenti al minimo indispensabile</p>
 <p>NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE LE MASCHERINE</p>	<p>Se hai necessità di gettare la mascherina utilizza l'apposito contenitore presente nella scuola ed all'uscita</p>
 <p>POSTAZIONE IN CLASSE</p>	<p>Siedi in maniera corretta nella tua sedia e rispetta sempre il posizionamento indicato a tarro dell'educatore</p> <p>Il colore indica il blocco del quale fai parte</p>

 <p>LE MANI</p>	<p>Prima di accedere NEI BAGNI igienizza le mani con i prodotti che troverai a disposizione</p> <p>Quando esci dal bagno lava le mani con il sapone seguendo le istruzioni ed asciugale con la carta che troverai</p> <p>Ricorda che le parti comuni (maniglie, rubinetti etc.) rappresentano i punti nei quali è più facile il passaggio di eventuali virus</p>
 <p>UTILIZZA LA MASCHERINA</p>	<p>Ricordati di utilizzare sempre la mascherina in posizione dinamica</p>
 <p>DISTANZIAMENTO</p>	<p>Rispetta sempre il distanziamento</p>
 <p>DIVIETO ASSEMBRAMENTI</p>	<p>L'accesso e l'utilizzo del bagno è contingentato ed è permesso ad un numero max di persone 2</p>
 <p>PERCORSI</p>	<p>Segui i percorsi indicati e non ti spostare nelle altre zone della scuola, limita gli spostamenti al minimo indispensabile</p>
 <p>NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE LE MASCHERINE</p>	<p>Se hai necessità di gettare la mascherina utilizza l'apposito contenitore presente nella scuola ed all'uscita</p>

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center; color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, ha **informato attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.**

In particolare ha comunicato a tutto il personale scolastico che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 111 del 6.08.2021 tutto il personale scolastico dovrà aver ottenuto ed esibire la certificazione verde COVID-19 per poter accedere ai locali dal 1.09.2021 e fino al 31.12.2021 termine di cessazione dello stato di emergenza, il mancato rispetto delle disposizioni di cui in precedenza è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro + sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, le precedenti disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.

il Dirigente scolastico informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si suggerisce di organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è opportuno impartire un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

Si riporta di seguito una proposta di “Cinque Regole” per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto



<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p>Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	--	--------------------------

ATTIVITA' DI SEGRETERIA

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

AS1_PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

La presente procedura integra la precedente per le attività specifiche di segreteria, per quanto non riportato nella presente si fa riferimento alla precedente, ai Rapporti ISS ed alle Circolari del Ministero della Salute

AS2_INTERVENTI VOLTI A CONTENERE IL RISCHIO DA CONTAGIO

AS2_1_INFORMAZIONE ALLE PERSONE

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. **Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali** su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, **all'interno di tutti i servizi igienici, si provvede anche all'affissione del cartello con le indicazioni di come effettuare il lavaggio delle mani;**
4. **Diffusione delle regole generali distanziometriche** da seguire, anche in relazione agli scenari possibili, in base ad alcuni schemi tipologici di riferimento, per quanto necessario, delle postazioni e situazioni di lavoro;
5. Misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, per contenere il contagio.

L'informativa viene consegnata ai lavoratori e si trova affissa in tutti gli accessi.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono nelle strutture della scuola.

La scuola, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti l'indirizzo mail dell'RSPP e del Medico Competente che si sono resi disponibili per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

Mediante l'informativa consegnata al lavoratore è stata anche evidenziata la **NECESSITA'** al **rientro di un eventuale infezione COVID-19 PREVENTIVAMENTE di inviare una certificazione medica di "AVVENUTA NEGATIVIZZAZIONE" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------

AS2_2_ INFORMAZIONI E PROCEDURE GIÀ DIFFUSE AI LAVORATORI

Si evidenzia che con la pubblicazione dei vari DPCM già dalle prime fasi dell'emergenza, il Datore di Lavoro ha provveduto immediatamente ad attivare procedure di contenimento del rischio diffondendo diverse informative applicative scaturite dalla valutazione dei rischi da contagio da COVID-19.

Le stesse, vanno considerate all'interno di uno scenario di continui mutamenti delle situazioni epidemiologiche nazionali e delle norme relative promulgate dal Governo centrale. Le stesse, pertanto, vanno considerate confermate per la parte residuale che non risulta modificata o integrata dal presente documento.

AS2_3_ INFORMAZIONI E PROCEDURE AZIENDE TERZE

Il **presente protocollo viene trasmesso anche alle aziende appaltatrici** al fine di rendere i lavoratori delle stesse edotti delle norme finalizzate alla riduzione del rischio di contagio.

Le **aziende terze che operano nello stesso sito produttivo** (manutentori, fornitori, addetti pulizie etc...) **si impegnano a informare tempestivamente il committente nel caso in cui un loro lavoratore risultasse positivo al tampone COVID19** ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

AS2_4_ ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

La scuola stessa regola i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali, al fine di ridurre la commistione tra lavoratori, resta inteso che l'autorità sanitaria può disporre misure aggiuntive specifiche che saranno inserite nel presente protocollo.

Si cercherà di limitare al massimo il contatto tra il personale di segreteria e tutto il resto del personale alunni e genitori compresi.

Vengono presi in considerazione le vie di accesso, i servizi igienici, le aree break, gli spogliatoi etc..

Vengono adottati anche i seguenti interventi:

Modalità di ingresso:

- Organizzazione degli accessi e uscite in modo da evitare la commistione il più possibile con le attività scolastiche;
- **Presenza di igienizzante per le mani ad ogni ingresso e uscita** in maniera tale da assicurarne comunque l'accessibilità a tutti i lavoratori;
- **Informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi** volti a ridurre il rischio mediante affissione, **in prossimità della timbratrice**, del cartello;
- Controllo degli accessi al mediante personale di controllo;
- Definizione di una procedura di **gestione degli accessi** che prevede: invio di una mail a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere in struttura, indicando loro le

ISTITUTO COMPRESIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il **divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus** (acquisire possibilmente preventivamente la dichiarazione sostitutiva);

- Annullamento di tutti gli accessi da parte di visitatori esterni, clienti, consulenti ecc.;

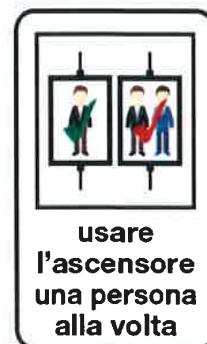
Organizzazione del tempo e spazio:

- Riduzione dei trasferimenti all'interno del singolo sito mediante definizione di aree di trasferimento che permettano di lasciare il materiale in una zona neutra;
- Prediligere **l'assegnazione personale di attrezzature etc...** Quando non fosse possibile, garantire la **presenza di detergente per pulire le parti a contatto quali sedili, pulsantiere, volanti e comandi in genere;**
- Prediligere **l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro.** Quando non fosse possibile, **garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto quali sedili, pulsantiere, volanti e comandi in genere;**
- Evitare il più possibile gli spostamenti tra le varie zone;
- **Regolare la disposizione delle postazioni di lavoro per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro, nel caso prevedere barriere di separazione tra postazioni attigue;**
- In presenza di locali non utilizzati a causa delle limitazioni (sale riunioni, aule formazione) o dell'organizzazione adottata (smart working, reparti non necessari) si provvede al loro utilizzo per ospitare postazioni di lavoro al fine di ridurre l'affollamento degli altri locali;
- **Consegna di mascherine protettive del tipo chirurgico a tutti i lavoratori;**
- Nelle riunioni in presenza o per la formazione dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e in caso sia prevista una durata prolungata anche l'uso della mascherina.

Organizzazione degli spazi comuni e di servizio:

- **L'accesso agli spazi comuni (aree break, aree fumatori etc..) viene contingentato** definendo il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente e definendo il tempo massimo di stazionamento al loro interno;
- **In tutte le aree i lavoratori indossano mascherina chirurgica** marcata CE in base alla norma EN 14683 o autorizzate dall'ISS.
- **L'utilizzo dell'ascensore deve essere permesso ad una persona per volta, su ogni piano va installato un cartello che ne ricordi le norme di utilizzo**

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	--	-------------------



- All'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro;
- Pause mensa e break differenziate come orario e informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa;
- **TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE, SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO**, compreso pause, break, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, uso mezzi, ecc.;
- occorre garantire la pulizia periodica con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack e tutte le superfici e attrezzature di uso collettivo;
- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
- **Gli spostamenti all'interno della struttura devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.**

Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:

- attività svolta **gestendo gli accessi** riducendoli numericamente il più possibile, possibilmente su **PRENOTAZIONE/APPUNTAMENTO**;
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, utenti, fattorini, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza. Se necessario indicare a terra, con un adesivo colorato, la posizione o il limite invalicabile;



- Tali adesivi vanno installati in sequenza a distanza di 100 cm l'uno dall'altro nel caso in cui occorre indicare percorsi davanti a reception, casse etc....

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="color: red;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	---	--------------------------



- Se non presenti installare barriere sui banconi o scrivanie di frontoffice



- Se si rende necessaria acquisire una firma, destinare una penna esclusivamente per gli utenti, se invece l'operatore dovrà apporre la firma utilizzerà la sua penna e apporrà la stessa soltanto dopo che l'utente avrà lasciato sul tavolo il documento, l'utente a sua volta una volta che l'operatore si sarà allontanato preleverà il documento;
- Nell'eventualità si dovesse rendere **indispensabile uno scambio di documentazione cartacea, l'operatore dovrà provvedere**, una volta presa in carico tale documentazione, **ad effettuare il lavaggio delle mani o utilizzare la soluzione idroalcolica** presente nella postazione;
- Svolgimento dei **lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, pulizie, manutenzione mezzi di estinzione, nei giorni di chiusura dell'attività.**
- Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il responsabile di sede dovrà **individuare i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori della scuola.** Tale passaggio, potrà anche avvenire **sospendendo temporaneamente talune operazioni**, oppure distanziando il personale interno precauzionalmente a 2m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1m, provvederà ad indossare apposita mascherina. **Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare mascherine e guanti.**
- Come specificato più avanti, è vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori;
- Pulizia di ogni spazio condiviso delle sedi con l'uso di detersivi dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori;
- Relativamente ai servizi igienici, si provvederà ad identificare un **bagno da destinare**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI</p>	<p>Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi</p>	<p>Procedura_Covid19</p>
---	--	--------------------------

esclusivamente agli utenti/fornitori che ne abbiano estrema necessità. Tale bagno viene **segnalato mediante cartellonistica e sarà pulito/sanificato periodicamente** e ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte degli operatori, sarà dotato di prodotti per l'igiene delle mani e di rotoli di carta usa e getta oltre che di un apposito cestino.

- In particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro. Quindi, i responsabili di sede organizzeranno gli orari in modo che le operazioni di pulizia e sanificazione possano avvenire PRIMA e DOPO l'orario di lavoro degli operatori ;
- **Le aziende appaltatrici ricevono informazioni in merito alle misure messe in atto e i comportamenti che i loro lavoratori** devono tenere per ridurre il rischio di contagio. Le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono segnalare immediatamente alla committenza casi di positività e mettersi a disposizione delle autorità sanitarie;

AS2_5_PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Le pulizie verranno effettuate secondo quando stabilito precedentemente per le attività scolastiche.

AS2_6_GESTIONE DEI FORNITORI, CORRIERI ED ALTRI IN INGRESSO

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- a) attività svolta gestendo le consegne riducendole numericamente il più possibile;
- b) l'impiego a rotazione di un solo trasportatore/fornitore/utente per volta;
- c) **il corriere che deve consegnare il pacco accederà in struttura munito di mascherina e si fermerà alla reception ad 1 metro di distanza dall'operatore**, depositerà il pacco/documento esclusivamente a terra in apposita area indicata dall'addetto e porgerà la bolla sul tavolo distanziandosi sempre di 1 metro dall'operatore per la eventuale firma, l'operatore **non utilizzerà assolutamente la penna o il pennino ma una penna personale** senza toccare il documento e preventivamente avrà indossato i guanti, il pacco documento dovrà essere aperto nel posto dove è stato lasciato sempre indossando i guanti se è possibile lasciare il pacco aperto per un paio di ore;
- d) ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo, devono chiamare la reception restando ad 1 metro di distanza;
- e) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di **uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso**;
- f) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
--	---	-------------------

- operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
- g) divieto da parte del personale di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per nessun motivo;
 - h) L'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale usando l'eventuale carrello e lo sistema nell'apposita area. Qualora sia necessario maneggiare del materiale, indosserà i guanti protettivi monouso;
 - i) nel caso di necessità di avvicinamento al personale del trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
 - j) il personale che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare la mascherina e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
 - k) si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso (o altre soluzioni come consigliato dal Medico Competente o quelle consigliate dall'OMS);
 - l) incentivare lo scambio di documentazione in modalità informatica;
 - m) si dispone il rispetto teutonico di tutte le altre misure di igiene già comunicate e presenti nelle informative già date (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.);

Relativamente ai servizi igienici, si provvederà ad identificare un bagno da destinare esclusivamente ai fornitori che ne abbiano estrema necessità. Tale bagno viene segnalato mediante cartellonistica e sarà sanificato dalla ditta esterna periodicamente e ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte degli operatori.

AS_2_7_GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ESTERNE

Il personale impiegato nelle attività presso le altre sedi rispetto alla sede principale, attuerà innanzitutto tutte le procedure che saranno comunicate dai medesimi in relazione alla gestione del proprio protocollo anti contagio. Ulteriormente a queste, si atterrà alle seguenti regole:

- a. attività svolta gestendo i trasferimenti riducendoli numericamente il più possibile;
- b. l'impiego a rotazione di un solo operatore per volta;
- c. regola di indosso mascherina chirurgica sia in macchina con altre persone sia durante tutto il tempo di consegna;
- d. divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento;
- e. mantenimento di una distanza interpersonale cautelativa di 1,5m da personale terzo (ove non possibile, è in ogni caso obbligatorio SEMPRE il rispetto della distanza minima pari ad 1m tra le persone);

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
---	---	-------------------

- f. lavaggio delle mani con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e subito dopo il loro disuso;
- g. lavaggio dello sterzo, del cambio, delle pulsantiere, del sedile e delle altre superfici della macchina a contatto con l'operatore, impiegando soluzioni idroalcoliche, prima di mettersi in viaggio all'andata e a fine operazioni al rientro;
- h. le operazioni di pulizia di cui sopra, dovranno essere svolte dall'ultimo operatore che ha usato il mezzo ove questo sia ceduto ad un collega per un ulteriore viaggio;
- i. svolgimento operazione con tratta unica dalla Sede principale a quella secondaria e viceversa, evitando soste inutili (se non per le strette esigenze fisiologiche);
- j. nel caso di necessità di fare carburante, richiedere l'assistenza totale del personale addetto alla stazione di servizio, senza uscire dal mezzo (divieto di usare il servizio self-service, se non per urgente necessità);
- k. Una volta giunto nella sede secondaria si dovranno rispettare le indicazioni illustrate precedentemente e valide per la sede principale, anche nelle eventuali attività di ditte esterne

A tal fine, si provvederà a chiedere ai propri appaltatori, tramite una dichiarazione, di aver provveduto alla predisposizione di un protocollo anti contagio anche rispetto all'accesso di terzi. Tali procedure, dovranno essere messe a conoscenza degli operatori i quali dovranno attenersi pedissequamente.

ISTITUTO COMPRENSIVO L. MONTINI	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Piano scuola 2021-2022 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi	Procedura_Covid19
------------------------------------	---	-------------------

AS3_PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500 oppure ai numeri attivati dalla Regione Molise senza recarsi a Pronto Soccorso.

Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Il datore di lavoro verrà contattata dall'autorità sanitaria per i provvedimenti consueguenziali e si metterà immediatamente a disposizione.

Le aziende appaltatrici hanno l'obbligo di comunicare qualsiasi caso di positività di lavoratori che hanno operato presso la scuola committente. In questo caso, committente e appaltatore collaboreranno con l'autorità sanitaria.

AS3_1_INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO

Nel caso in cui una **persona della segreteria a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quale la tosse**, si deve dichiarare immediatamente al referente COVID-19 della scuola, **si chiederà di allontanarsi dalla struttura e di recarsi presso la propria abitazione dove dovrà prendere contatti con il medico di medicina generale che indicherà la procedura da adottare.**

Inoltre il Datore Lavoro si mette a completa disposizione delle autorità sanitaria competente e si per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. Si procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa in linea con quanto disposto dall'ISS nel relativo rapport e dalle circolari del Ministero della Salute.